

Determinazione Dirigenziale

N. 409 del 22/02/2021

Classifica: 004.07

Anno 2021

(7282457)

<i>Oggetto</i>	COMUNE DI SCANDICCI - RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE PER INCASSI TEFA RIFERITI ALL'ANNO 2020 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AGGIO SU TEFA ANNO 2020 E SUA COMPENSAZIONE CONTABILE.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO
<i>Riferimento PEG</i>	984
<i>Centro di Costo</i>	984
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Cristina Baldini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BALDINI CRISTINA - P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO

GORDA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
3708	2020	535	0	€ 1.218,39

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto l'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali" che istituisce il TEFA, tributo annuale a favore delle Province riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e alla tariffa avente natura corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 668 della medesima legge.

Visto, in particolare, il comma 666, art. 1, della sopra citata l. n. 147/2013, che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

Visto l'articolo 38-bis del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge con modifiche dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, introduce il riversamento automatico del TEFA per tutti i pagamenti disposti tramite F24 a partire dal 01/06/2020. Il riversamento è al netto della commissione di cui all'art.19, c. 5 del D.Lgs 504/1992;

Visto l'articolo 3 comma 2 del medesimo Decreto che prevede che *nel caso di pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, i comuni effettuano il riversamento delle somme, comprensive di interessi e sanzioni, dovute a titolo di TEFA e riferite al primo semestre dell'anno 2020, entro il 30 ottobre 2020. (...) Per le somme riferite al secondo semestre 2020 il termine di riversamento è fissato al 28 febbraio 2021. In ogni caso i comuni effettuano contestuale rendicontazione degli importi riversati e forniscono le informazioni del prelievo sui rifiuti alle Province e Città Metropolitane.*

Richiamato l'atto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 29/06/2015 che stabilisce l'aliquota del 5% per tutti i comuni indipendentemente dalla percentuale di raccolta differenziata ottenuta;

Richiamate altresì le seguenti Deliberazioni del Consiglio Metropolitano di conferma della medesima aliquota del **5%** per la **TEFA** stabilita con il sopra citato Atto del Sindaco Metropolitano n. 48/2015:

- la Deliberazione n. 49 del 27/07/2016 per l'anno 2016;
- la Deliberazione n. 3 dell'11/01/2017 per l'anno 2017;
- la Deliberazione n. 102 del 20/12/2017 per l'anno 2018;
- la Deliberazione n. 144 del 19/12/2018 per l'anno 2019;
- la Deliberazione n. 110 del 23/12/2019 **per l'anno 2020;**

Visto l'art. 1, comma 16, della L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni" (c.d. legge Delrio) che dispone testualmente che: *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno. ..omissis..."*;

Richiamato l'art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 che dispone testualmente: *"Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. I ruoli principali per il 1993 della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani deliberati nei termini di cui agli artt. 28 e 290 del T.U.E.L. approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni, sono integrati con apposita delibera comunale di iscrizione a ruolo del tributo provinciale per il 1993, da adottare entro il 31 gennaio del medesimo anno, e posti in riscossione a decorrere dalla rata di aprile. Al comune spetta una **commissione**, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello **0,30 per cento** delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi"*;

Visto il conto di gestione anno 2020 modello 21 trasmesso dal Comune di Scandicci a mezzo PEC (ns. prot. n. **4127/2021**), **allegato "A"** al presente provvedimento da cui risultano **versamenti** in favore di questa Amministrazioni, riferiti alla **TEFA 2020**, per un totale di **euro 403.585,45**;

Vista altresì la tabella riassuntiva, **allegato "B"** al presente provvedimento, dove sono riportate le risultanze contabili di questa Amministrazione e da cui risultano, in particolare, incassi nel 2020 per TEFA da parte del Comune di Scandicci per complessivi **euro 403.585,45**;

Dato atto dell'esatta coincidenza tra le risultanze contabili di questa Amministrazione e quelle di cui alla rendicontazione trasmessa con il modello 21 dal Comune di Scandicci (ns. prot. n. **4127/2021**) per complessivi **euro 403.585,45**;

Considerato che il Comune di Scandicci ha dato atto nel richiamato modello 21 di aver riscosso per conto di questa Amministrazione la somma di euro 406.130,19, **avendo già trattenuto il compenso per aggio nella misura di euro 1.218,39** (importo pari, salvo arrotondamenti, allo 0,30% del riscosso);

Ritenuto opportuno con il presente provvedimento impegnare nel 2020, in favore del Comune di Scandicci, la somma di euro 1.218,39, a titolo di aggio sulla TEFA anno 2020, sul rif. Bil. 535/0, imp. 3708/2020;

Ritenuto altresì di dover, con il presente provvedimento, compensare l'importo dell'aggio di cui sopra di euro 1.218,39, emettendo, per pari importo, un mandato di pagamento ed un ordinativo di incasso, rispettivamente a valere sui seguenti riferimenti di bilancio:

- impegno n. 3708/2020 cap. 535/0;
- accertamento n. 287/2020 cap. 11/0;

Considerato di aver già accertato, con determinazione n. 2404/2020 per il Comune di Scandicci la somma di euro 1.431,53 sul BP 2020-2022, annualità 2020, sul cap. 11/1 a titolo TEFA MIUR anno 2020 acc. N. 1336/2020

Dato atto che ai sensi della Legge n. 56/2014, di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed, in particolare, le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

Richiamato l'Atto dirigenziale n. 1684/2019, con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Posizione Organizzativa "Programmazione e rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale di bilancio, entrate, spese di investimento";

Visti gli artt. 93 e 233 del D.Lgs 267/2000;

Visti altresì l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020;

Richiamato in particolare il Titolo V (articoli da 26 a 28) del vigente Regolamento di Contabilità avente per oggetto gli agenti contabili;

Richiamato altresì il vigente Regolamento sulla TEFA approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 111 del 23/12/2020;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- **di prendere atto** del conto di gestione mod 21 esercizio 2020 trasmesso dal Comune di Scandicci (ns. prot. n. **4127/2021**) di cui all'**Allegato "A"**, relativo ai versamenti TEFA anno 2020 nonché dell'**Allegato "B"**, riassuntivo dell'esatta coincidenza con le scritture contabili dell'Ente;
- **di approvare**, sulla base di quanto espresso in premessa, le risultanze del conto del Comune di Scandicci per la riscossione della TEFA anno 2020;
- **di costituire**, per i motivi espressi in premessa, sul 2020 un impegno di spesa sul rif. Bil. 535/o, imp. 3708/2020 per euro 1.218,39 in favore del Comune di Scandicci a titolo di aggio sui riversamenti TEFA anno 2020;
- **di dare mandato** ai Servizi Finanziari di **compensare** l'importo dell'aggio di cui sopra, per euro 1.218,39, emettendo, per pari importo, un mandato di pagamento sul riferimento di bilancio di cui al punto precedente ed un ordinativo di incasso sul cap. 11/o accertamento n. 287/2020;
- **di dare atto** di aver già accertato, con determinazione n. 2404/2020 per il Comune di Scandicci la somma di euro 1.431,53 sul BP 2020-2022, annualità 2020, sul cap. 11/1 a titolo TEFA MIUR anno 2020 acc. N. 1336/2020;
- **di trasmettere** il presente atto, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché all'ufficio atti per la relativa pubblicazione, raccolta e partecipazione agli Uffici.

Firenze **22/02/2021**

BALDINI CRISTINA - P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"